

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 23/12/2000 n. 388 art. 80 c.3;

VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;

VISTO il vigente C.C.R.L. - Comparto non dirigenziale;

VISTA la Legge n. 214 del 22/12/2011;

VISTA la circolare n° 57509 del 29/04/2014;

VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;

VISTA la L.R. 07/05/2015 n. 9;

VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

VISTO l'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. del 15 maggio 2000 n. 10, per il triennio giuridico ed economico 2019-2021 ed in particolare il combinato disposto di cui all'art.17 e all'art.24, ai sensi del quale il medesimo personale dal 1 giugno 2025 è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione articolato nelle quattro aree ivi elencate: Area dei Coadiutori – Area degli Assistenti – Area dei Funzionari – Area delle Elevate Professionalità;

VISTA la circolare prot. n. 50226 del 31/05/2023 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

VISTA la nota prot. n. 14166 del 18/2/2025, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale delega, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 15 maggio 2000 n. 10, il dott. Giuseppe Gesualdo Palagonia, dirigente responsabile del Servizio 1 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, alla firma degli atti e dei provvedimenti definitivi riguardanti la cancellazione dal ruolo dei dipendenti dell'amministrazione regionale;

VISTA la circolare n. 23897 del 19.03.2024 -“Pantouflage” - del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

VISTA l'istanza del 19/10/2025, assunta al protocollo generale della Funzione Pubblica il 20/10/2025 al n. 72111, con la quale, il Sig. Di Dio Michele nato a xxxxxxxx il xxxxxx C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxx, chiede di essere collocato in quiescenza per massima anzianità contributiva a decorrere dal 1/4/2026;

VISTA la richiesta del Sig. Di Dio Michele assunta al protocollo al n.17833 il 4/3/2025, con la quale chiede il calcolo di maggiorazione contributiva di invalidità uguale e/o superiore al 74%, ai fini del pensionamento ai sensi della legge 23/12/2000 n. 388 art. 80 c.3, dal 23/1/2018 al 10/2/2021 invalidità al 75% e dal 11/2/2021 invalidità permanente e totale;

VISTI i verbali del Centro Medico Legale Inps di Palermo – Commissione Medica per l'accertamento dell'Invalidità Civile delle condizioni Visive e della Sordità, trasmessi dal Sig. Di Dio Michele con nota protocollo n. 17833 del 4/3/2025, attestanti l'invalidità dello stesso per il periodo dal 23/1/2018 al 10/2/2021 invalidità al 75% e dal 11/2/2021 invalidità permanente e totale;

VISTA la banca dati dell'Amministrazione regionale e gli atti acclusi al fascicolo personale del Sig. Di Dio Michele;

VISTO lo Stato Matricolare Regionale;

VISTO il D.A. n 3022 del 27/11/1984, registrato dalla Corte dei Conti il 1/12/1984, reg.10 , fgl. 215, con il quale, il Sig. Di Dio Michele viene nominato con la qualifica di Operatore Tecnico addetto ai Gabinetti Fotografici con decorrenza economica 2/1/1985;

VISTO il Decreto n.6652 del 15/6/2004, vistato dalla ragioneria centrale al n 2392 il 6/8/2004, con il quale il Sig. Di Dio Michele, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dell'Ordinamento Professionale del personale con qualifiche non dirigenziali recepito con D.P. n. 10/2001, è collocato nella categoria “C6” con decorrenza 01/12/2001;

VISTI i DA n.1213 del 5/6/1990, DA. n. 2040 del 27/7/1990, DA n 5209 del 5/11/1991, DA n. 5723 del 23/3/1993 e DA n. 6168 del 10/6/1993 con i quali il Sig. Di Dio Michele è posto in Aspettativa Senza assegni (vari periodi) per un totale mesi 5;

VISTO il D.D.G. 2492 del 10 giugno 2025, con il quale in esecuzione dell’art.17 del C.C.R.L. 2019/2021 del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della l.r. del 15 maggio 2000 n. 10, il personale di ruolo dell’Amministrazione regionale è stato inquadrato a decorrere dal 1 giugno 2025 nel nuovo sistema di classificazione;

VISTA la nota prot. n. 76048 del 31/10/2025, con la quale si comunica, visti gli atti d'Ufficio, al Sig. Di Dio Michele, la risoluzione del rapporto di lavoro per massima anzianità contributiva a far data dal 1/4/2026;

VISTA la dichiarazione “Pantouflage o Revolving Doors” del 8/11/2025, del dipendente sopra citato, assegnata al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica al n 78545 il 10/11/2025;

ACCERTATO che alla data del 31/3/2026 il dipendente vanta un’anzianità contributiva utile a pensione così descritta:

SERVIZI UTILI	ANNI	MESI	GIORNI
Servizio prestato presso l'Amministrazione Regionale dal 2/1/1985 al 31/3/2026	41	2	29
Servizio Militare 16/12/1983-7/12/1984	0	11	22
Maggiorazione contributiva figurativa invalidità pari o maggiore al 74% Legge 23/12/2000 n. 388 art. 80 c.3 dal 23/1/2018 al	1	4	12

31/3/2026			
Aspettativa Senza Assegni : DA n.1213 del 5/6/1990, DA. n. 2040 del 27/7/1990, DA n 5209 del 5/11/1991, DA n. 5723 del 23/3/1993 e DA n. 6168 del 10/6/1993 per un totale mesi 5	0	-5	0
TOTALE utile a Pensione	43	2	3

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal **1/4/2026**, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Di Dio Michele, nato a xxxxxxxx il xxxxxx C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxx "Area degli Assistenti" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dai ruoli della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione anticipata, ai sensi dei commi 10 e 12 dell'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 di conversione del Decreto 06/12/2011 n. 201 e dell'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019.

Art. 2) Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 17/03/2026

Visto si pubblici

Originale agli d'ufficio

F.to

Il Dirigente del Servizio 1 F.P.

G.G. Palagonia